

rivolto a giovani tra i 17 e i 21 anni

Antiochia

Progetto dell'Ufficio Diocesano
per la Pastorale Missionaria

**La prima volta
non si scorda mai**

E se il Vangelo non fosse il libro delle pagine gialle di tutte le raccomandazioni e delle buone maniere?

E se la Buona Notizia di Gesù riuscisse a liberarci, almeno un po', dai sensi di colpa, dalla paura del giudizio degli altri...

Se vuoi costruire una nave non richiamare prima di tutto gente che procuri legna, che prepari gli attrezzi necessari, non distribuire compiti, non organizzare il lavoro. Prima desta invece negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato.

A. DE S. EXUPÉRY





SEED FESTIVAL

Forse...

l'educazione che hai ricevuto è proprio un'educazione cristiana, ma adesso, ti ritrovi un po' vuoto, con le pile scariche, con un cristianesimo senza sapore, che hai messo da parte se non per le grandi occasioni, oppure non hai il coraggio di rifiutarlo una volta per tutte... eppure ci sono momenti in cui rifiuti una vita banale, in cui alcune domande, alcuni dubbi ti mettono in ricerca, ma poi da solo non sai dove andare.



*Cercate prima
il regno di Dio
e la sua giustizia
e tutte queste cose
vi saranno date
in aggiunta.*
MATTEO 6,33

RICOMINCIAMO DA TRE! Tu, la Parola, gli altri

Capita spesso di sentir dire che la vita dei giovani è vuota. Può darsi! Sicuramente è intasata da troppe cose vuote e da una miriade di raccomandazioni che facilmente non aiutano a vivere in pienezza.

Devi fare il bravo!

Mi raccomando comportati bene!

Da te, proprio... non me l'aspettavo

Ma anche...

dove sei stato? studiare è un tuo dovere! non fumare! con chi esci?
? stai attento a scuola! non ti vedo mai studiare! non so mai dove vai!
abbassa la radio! alla tua età io già lavoravo! non penserai che ti dica di sì!
come fai a studiare con quelle cose nelle orecchie! non bacciatevi in mezzo alla strada!
fammi conoscere i tuoi amici! metti il casco! ma come ti vesti? puzzi di fumo!
non fai mai niente! sei un ingrato! non puoi fare sempre quello che vuoi!
non tornare tardi! aiuta un po' in casa! la prof ha detto che potresti impegnarti di più!
sei proprio cambiato! una volta eri più ubbidiente! mi spiace, ma a Messa ci devi proprio andare!
non lasciare la camera in disordine! tratta bene tua sorella! vai piano!
con tutti i sacrifici che fa il papà! non sono la tua cameriera! ogni giorno cambi i vestiti ma poi chi lava?
questa casa non è un albergo!...

...Eeèwi jreddvafdòvk akgfèkfdgè ak d...

E se il Vangelo si capisse un po' di più?

E se avesse da dire qualcosa alla mia vita?

Abbiamo raccolto alcune domande. Forse ti puoi facilmente ritrovare.

Perché un cristiano deve farsi molti più problemi degli altri?

Siamo liberi verame

Tutto è lasciato al caso?

Chi è Gesù? E cosa c'entra con me?

Perché ci affanniamo tanto e n

Ma è ragionevole credere?

Cosa vuol dire essere s

Cosa significa che c

Perché la sua morte è una buona notizia?

Perché bisogna andare

Per cominciare a rispondere a queste domande fondamentali ti viene proposto *Antiochia*, un itinerario di primo annuncio rivolto ai giovani dai 17 ai 21 anni con un confronto diretto e attivo tra la Parola di Dio e la vita.

Nella Comunità di Antiochia per la prima volta i discepoli “furono chiamati cristiani”.

Antiochia è un tentativo coinvolgente di proporre ai giovani l'avventura di rivivere i tre anni di vita pubblica di Gesù di Nazareth con i suoi discepoli, facendo tesoro dei racconti dei protagonisti: come raccontano i loro primi incontri, i loro primi dubbi?

Tre anni da discepoli diluiti in tre week end! Un'esperienza *low cost*, ma anche *hi-fi*!

Antiochia può diventare per tanti quella famosa “prima volta” in cui si scopre il sapore e il gusto di un Vangelo vivo, attraente, capace di dare luce alla vita.

Antiochia è un'occasione da prendere al volo.

nte?

non riusciamo mai ad essere felici?

uo discepolo?

Gesù è morto per noi?

a messa...

Perché la chiesa dice che...

Per tutti quelli che...

si sono un po' allontanati, ma si sono accorti che non hanno trovato molto di più

si sono accorti che da soli non si va molto lontano

hanno capito di non valere nulla, ma non ne sono poi così convinti

desiderano iniziare da capo un cammino di fede o vogliono mettersi seriamente in discussione

cambiando gruppo di amici, si sono un po' persi e avrebbero il desiderio di ricominciare

sentono il desiderio di dare o ridare vita e vivacità al proprio essere cristiani

a partire da una situazione di ateismo pratico, coltivano comunque l'interesse di venire a contatto con il messaggio del Vangelo

si sentono "cristiani", ma non sanno il perché

vogliono capire se Dio c'entra davvero con la propria vita

sentono il bisogno di andare un po' alle radici e respirare aria nuova

si sono accorti che un momento di ascolto della Parola solo ogni tanto non serve poi a molto

hanno capito che è possibile investire sulla conoscenza della Parola







I disegni sono di Chiara Biscaretti di Ruffia, una giovane milanese morta di leucemia a 27 anni il 15 dicembre 1998. Il suo diario testimonia, attraverso preghiere, domande, paure, ribellioni e colori, una ricerca di senso tenace e fiduciosa, perseguita con una passione e un'allegria sorprendenti. È stato pubblicato nel 2000 dall'editrice Berti con il titolo "Di che colore è la mia paura".

La proposta prevede tre week-end indicativamente nei mesi di dicembre, gennaio e aprile. Le adesioni si raccolgono entro la metà del mese di ottobre. La proposta prevede un numero massimo di 30 partecipanti. Un'equipe accompagna l'itinerario. È bene che ogni giovane individui una persona di riferimento (educatore, sacerdote o altro) con cui confrontarsi durante il cammino. Il costo dell'iscrizione è di 15 euro.

I dettagli (orari, appuntamenti, etc.) saranno comunicati dopo l'iscrizione con un apposito volantino. Per informazioni contattare Dario al n. 347-9700705 oppure scrivere a antiochia@lacorsadelvangelo.net



ARCIDIOCESI DI MILANO
Ufficio Diocesano per la Pastorale Missionaria